

Il girone di ritorno



ROVIGO - Vincere "solo" 1-0 e fare reclamo. Sì, può succedere nel calcio. Anche nel campionato di Serie D, quando le stagioni si giocano sul filo del rasoio e vengono decise da episodi... e numeri.

Domenica il Delta Rovigo ha battuto 1-0 il Fiorenzuola. Un successo che ha consentito ai biancoblù di rimanere sempre incollati a -1 alla capolista Imolese. Ma la società polesana ha presentato reclamo e il giudice sportivo, nel consueto comunicato, non ha omologato il risultato. Si legge: "Preso atto del preannuncio di reclamo da parte della società Delta Rovigo avverso l'esito della gara indicata a margine, si soprassedie ad ogni decisione in merito. Nel relativo paragrafo si riportano i provvedimenti assunti a carico di tesserati per quanto in atti". Ma cos'è successo e come mai una scelta del

SERIE D Lo 0-3 a tavolino per i biancoblù importante in ottica differenza reti
Delta, non omologato lo 0-1

Reclamo dei polesani, il Fiorenzuola non ha rispettato la regola dei fuorigioco



Il Delta Rovigo è pronto a sfruttare il fattore campo

genere, nonostante la vittoria finale? Perché il Fiorenzuola ha fatto una doppia sostituzione di giovani, non avendo quindi in campo i quattro fuorigioco obbligatori come impone il regolamento. La compagine allenata da mister Carmine Parlato punta quindi ad ottenere lo 0-3 a tavolino.

Un risultato che sarebbe importante in ottica differenza reti, in un girone livellato ed equilibrato come questo tutto può fare la differenza. La dirigente Lorenza Visentini spiega: "Con il reclamo il giudice sportivo dovrebbe omologare la vittoria con il risultato dello 0-3. In caso di classifica avulsa (più di

due squadre a pari punti) a fine campionato, la differenza reti subite e fatte è uno dei requisiti che ti permettono di passare. Nulla contro il Fiorenzuola, se non fosse stato per questo motivo nemmeno l'avremmo fatto" conclude Visentini.

Ale. Ga.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PRIMA CATEGORIA

Porto Tolle, derby da urlo entusiasmo ritrovato

Barbara Zaninello

PORTO TOLLE - Una rimonta attesa da tempo. Nel derby di domenica scorsa contro la Tagliolese, il Porto Tolle ha trionfato con un clamoroso 3-2. Una vittoria che riporta entusiasmo nella squadra biancoblù. A fare l'analisi ci pensa mister Alessandro Tessarin: "Abbiamo conquistato un risultato importante contro un avversario di valore che per quanto visto in campo non meritava di perdere". La Tagliolese era un avversario temibile per la squadra deltizia. "Abbiamo avuto il merito di non disunirci in occasione del loro raddoppio e il gol di Pregolato ha riaperto la gara e ribaltato lo stato emotivo delle due squadre", precisa l'allenatore Tessarin. Poi aggiunge: "In altre gare abbiamo creato quattro, cinque palle gol senza sfruttarle, domenica abbiamo tirato quattro volte in porta e fatto tre gol". La rimonta del Porto Tolle la si attendeva da tempo. Nell'ultimo periodo la compagine portotollese si era indebolita e aveva perso un po' di entusiasmo. Ora il Porto Tolle ha 32 punti e rimane in sesta posizione. "È stata una domenica importante - aggiunge il trainer - abbiamo ritrovato la vittoria, fiducia in noi stessi e ci stiamo avvicinando al nostro obiettivo. Sappiamo che dobbiamo lavorare ancora tanto ed abbiamo margini di crescita notevoli".

© RIPRODUZIONE RISERVATA

JUNIORES PROVINCIALI Sette punti di vantaggio sull'inseguitrice

Il Duomo domina il girone



I giovani giocatori in forza al Duomo

ROVIGO - 15 vittorie, due pareggi, nessuna sconfitta, 57 gol fatti e 10 subiti: questo lo score impressionante degli Juniores del Duomo che guidano il campionato provinciale con sette punti di vantaggio sul Borgo San Giovanni, secondo. Lo scorso anno la squadra aveva affrontato per la prima volta un campionato regionale.

Dopo 10 partite solo quattro punti in classifica, poi l'arrivo di Stefano Brigati aveva portato fiducia e punti sufficienti per sperare nella salvezza, ma la partita di play out contro il Medio Polesine aveva riservato un epilogo amaro, con la retrocessione nei provinciali. Lo scarso appeal della serie minore aveva fatto partire alcuni giocatori ma la maggior parte di

loro, insieme sin da piccoli, aveva deciso di restare sotto la guida di Brigati. Oggi la squadra sta cercando di ritornare a livello regionale con tanto impegno e lavoro. Il girone unico garantisce la promozione senza l'insidia dei play off, ma solo ad una squadra. Quest'anno alle compagini polesane si sono aggiunte alcune del padovano ed una squadra di Chioggia, il Borgo San Giovanni, appunto, che ha chiuso il girone di andata imbattuto con 11 vittorie e due pareggi, esattamente come il Duomo. Nel ritorno, però, la squadra di Brigati ha continuato con il solito ritmo raccogliendo altri quattro successi. I veneziani, invece, hanno maturato una vittoria, due pareggi e conosciuto la prima sconfitta. "Per chi ha

come obiettivo la vittoria del campionato non ci possono essere pause, bisogna andare sempre a 100 all'ora" queste le parole che il mister ripete spesso ai ragazzi. Il gruppo è formato da: Andriotto, Barion, Bergo, Bertelli, Boniolo, Caniato, Caporossi, Cappelozza, De Giuli, Ercolini, Lavezzo, Ledesma, Marena, Menotti, Mone, Penolazzi, Piccolo, Pivetta, Ranzolin, Rivelli, Secco, Segato, Tuggia. Degna di nota la presenza di qualche Allievo 2000 (Munerato, Pelizza, Rizzieri e Silvan). E come non citare i dirigenti Grigolo, Ercolini e Zonzi che risolvono le grane di contorno? La strada è lunga, ma la società spera che i ragazzi possano far cicatrizzare la ferita dell'anno scorso.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PRIMA CATEGORIA Stasera il duello con il Pisani

Dopo la cinquina rifilata alla Fiesse il Cavarzere cerca continuità nel recupero

CAVARZERE - Acuto di Greggio, sigillo di Lazzarin, penalty di Tosi e doppietta di bomber Munari. Con quattro marcatori diversi, il Cavarzere ha affondato la Fiesse con un sorprendente 5-1. Un ko che ha portato mister Lorenzo Pellegrinelli a rassegnare le dimissioni, al suo posto sulla panchina biancazzurra si è accomodato il collega Pietro Marzanati. Un successo che, allo stesso tempo, ha restituito il sorriso ai veneziani, che hanno infranto il tabù casalingo. Ma non c'è tempo per riflettere, stasera c'è un importante turno di recupero da affrontare. Nella quinta di ritorno, il Cavarzere farà visita al Boara Pisani di "Encio" Gregmanin e occorre un'altra vittoria per rimanere agganciati al treno play off.

Mister Marco Guarnieri spiega: "Contro la Fiesse è stata nel primo tempo una partita equilibrata, poi nella ripresa siamo scesi in campo con un altro atteggiamento. Faccio i complimenti a Lazzarin, è entrato, ha segnato e poi purtroppo si è



Il Cavarzere ritrova il Boara Pisani

fatto male". Oltre al giovane punter degli Juniores, oggi mancheranno all'appello Berto, Masiero, Babetto e Biondi. Il tecnico spera di recuperare Tosi (martedì non si è allenato) e Tenan (recede dall'influenza). Oggi dirige Boscolo Galazzo di Chioggia.

Ale. Ga.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ALLIEVI REGIONALI Turra firma il definitivo 3-1

La Rocca Monselice vince tra le mura amiche per i rodigini a segno l'ex di turno Rizzieri

MONSELICE (Padova) - Nel recupero della quindicesima giornata Allievi girone B, al Comune di Monselice si affrontano La Rocca (terzo a quota 37) e il Duomo (sesto a 27 punti). Dopo 10 minuti esce per uno stiramento muscolare il terzino destro opite Madella e lascia il posto a Rossetto il quale, a sua volta, subisce un trauma facciale che lo costringe ad uscire poco dopo. L'equilibrio si spezza al 20'. Turra entra in area sulla sinistra e mette al centro un traversone sul quale arriva uno smarcato Varotto che appoggia in rete senza problemi. Il Duomo riprende in mano le redini del gioco. Dopo 8' La Rocca raddoppia con Zogno che vince un paio di rimpalli e trafugge Segato con un tiro all'angolino. Il Duomo accusa il colpo. Al rientro, però, dopo le opportune correzioni apportate da Veronese e Cespuglio, il Duomo parte a spron battuto e dopo 4' riesce ad accorciare le distanze con un gol dell'ex Rizzieri, il quale riesce a tirare da dentro l'area e a battere Zaghetto. Da quel momento il Duomo conduce il gioco con ancora più decisione, mentre La Rocca si limita a difendere per poi ripartire in contropiede. Al 24' sugli sviluppi di un corner,



Gli Allievi pronti a scendere in campo

i padroni di casa si portano sul definitivo 3-1 con un colpo di testa di Turra. Il Duomo continua a spingere con meno convinzione ma crea comunque un'ultima occasione da gol, costringendo un difensore al tocco di mano in area che però il direttore non fischia. La Rocca consolida il terzo posto, il Duomo scende all'ottavo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA